

Tetra Pak multata dal Governo cinese

Dovrà pagare 90 milioni di euro per abuso di posizione dominante. La società si è detta delusa dalla decisione, ma non presenterà appello.

22 novembre 2016 07:24

Al termine di un procedimento iniziato nel 2012, Tetra Pak ha ricevuto il 16 novembre scorso dal Dipartimento dell'industria e del commercio cinese (SAIC) una multa di 668 milioni di yuan (91 milioni di euro) per abuso di posizione dominante, in violazione delle norme antitrust entrate in vigore nel 2008. In particolare, il colosso del packaging avrebbe fatto pressioni sui clienti per favorire i propri prodotti e servizi ed esercitato pressioni sui propri fornitori per evitare che fornissero materie prime ad aziende concorrenti.



Pur dichiarandosi molto delusa per la decisione, Tetra Pak ha deciso di accettare la multa e di non presentare appello. La società sottolinea come imperativo il rispetto di tutte le norme in vigore nei paesi in cui opera. “Quando la Cina ha introdotto la nuova normativa sulla concorrenza nel 2008, abbiamo adeguato le nostre pratiche per garantire la piena conformità e, fino ad oggi, eravamo convinti che lo sforzo avesse avuto successo - si legge in una nota diramata dal gruppo -. Purtroppo, l'indagine SAIC ha concluso che non è questo il caso in relazione a poche e circoscritte aree di attività. Ora prenderemo provvedimenti per garantire il rispetto della normativa”.

Nella nota, si ricorda anche che Tetra Pak è stata nel 1972 una delle prime aziende straniere ad entrare sul mercato cinese e, in questi anni, ha contribuito allo sviluppo dell'industria lattiera e delle bevande, fornendo soluzioni che hanno reso disponibile ai consumatori cinesi prodotti alimentari sicuri, anche negli angoli più remoti del paese.

© Polimerica - Riproduzione riservata